



## **Replica alla risposta dell'Amministrazione**

Prendo atto della risposta dell'Assessore, ma non posso ritenermi soddisfatto.

La mia interrogazione conteneva domande precise e circostanziate; la risposta, invece, è prevalentemente descrittiva e in diversi passaggi evita di affrontare direttamente i quesiti posti.

Si afferma che il Comune conosce perfettamente il proprio patrimonio immobiliare e che non esistono immobili comunali inutilizzati.

Una dichiarazione importante, che però rimane priva di qualsiasi elemento oggettivo a sostegno.

Non viene allegato alcun censimento, nessun elenco, nessuna ricognizione patrimoniale.

In sostanza, al Consiglio Comunale viene chiesto di prenderne semplicemente atto.

L'interrogazione chiedeva anche una ricognizione degli immobili appartenenti ad altri enti pubblici presenti sul territorio.

La risposta si limita a richiamare due edifici regionali di via Marconi.

Nulla viene detto riguardo ad eventuali immobili del Demanio, della Città Metropolitana, dello Stato o di altri enti pubblici.

È evidente che una verifica completa non emerge dalla documentazione prodotta.

Ancora più significativa è l'assenza di qualsiasi valutazione economica e tecnica.

Avevo chiesto se fossero stati effettuati studi di fattibilità sulla trasformazione di immobili inutilizzati in edilizia sociale o residenze temporanee.

La risposta tace completamente.

Non viene indicato alcun progetto, alcun costo stimato, alcuna analisi.

Anche sul fronte dei finanziamenti la risposta appare limitata.

Viene ricordato il recupero di due alloggi ERP già inseriti in un progetto regionale.

Bene.

Ma la mia domanda riguardava soprattutto le nuove opportunità offerte dalle recenti iniziative nazionali.

Il Comune ha intenzione di candidare altri progetti?

Sta predisponendo ulteriori richieste?

Ha già individuato immobili potenzialmente finanziabili?

Su questi aspetti non viene fornita alcuna risposta.

Infine avevo proposto l'elaborazione di un piano organico di valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico.

Anche qui nessuna posizione.

Eppure sarebbe uno strumento fondamentale per consentire al Consiglio Comunale di programmare in maniera trasparente le future politiche abitative.

L'impressione è che l'Amministrazione gestisca il tema in modo episodico, senza una strategia complessiva.

Il recupero di due appartamenti ERP è certamente positivo, ma non può rappresentare l'intera politica abitativa di un Comune.

La valorizzazione del patrimonio pubblico richiede una ricognizione completa, una pianificazione, obiettivi misurabili e un costante coinvolgimento del Consiglio Comunale.

Mi auguro quindi che questa risposta non rappresenti la conclusione della discussione, ma il punto di partenza per un lavoro più approfondito e soprattutto più trasparente.

I cittadini hanno il diritto di sapere come viene gestito il patrimonio pubblico e quali opportunità l'Amministrazione intenda cogliere per dare risposte concrete all'emergenza abitativa.

Riccardo Russo

Consigliere Comunale

Lista Civica "Insieme per San Giorgio"